

Genova Film Festival

**Greenhouse Effect**  
**Steven Brown reads John Keats**

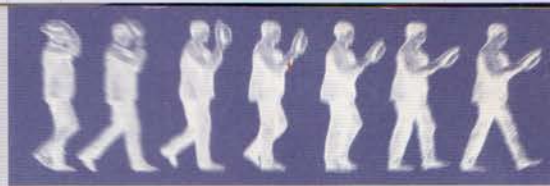
Genova, 2/5 aprile 1998

Catalogo



# Genova Film Festival

PLEX · PORTO ANTICO · AREA EXPÒ



# Genova Film Festival



COMUNE  
DI GENOVA

ASSESSORATO ALLE  
POLITICHE GIOVANILI  
DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI

ASSESSORATO  
ALLA CULTURA



PROVINCIA  
DI GENOVA

ASSESSORATO  
ALLA CULTURA



REGIONE  
LIGURIA

CON IL  
PATROCINIO DEL  
PROVVEDITORATO  
AGLI STUDI

Daunbailò ringrazia:

*(in ordine alfabetico)*

Gabriella Airdi  
Alberto Barbera  
Gaetano Cuzzo  
Stefano Della Casa  
Angelo Libertini  
Roberta Pinotti  
Ruggero Pierantoni  
Piero Pruzzo  
Gualtiero Schiaffino  
Aldo Viganò

E inoltre:

Fiorella Amico  
Egidio Camponizzi  
Laura Carlomagno  
Gianfranco Castagnetti  
Paola Casubolo  
Marina Cinieri  
Giovanna Crovara  
Filippo D'Angelo  
Marcello Di Meglio  
Maurizio Fiume  
Guido Gandino  
Giuseppe Gariazzo

Luigi Gia

Filippo Leonardo  
Emilia Mammoliti  
Maria Teresa Nanni  
Paolo Odone  
Augusto Roletti  
Giovanna Rosi  
Fabiola Rossi  
Mirella Rossini  
Piero Saviane  
Gianfranco Senarega  
Giampaolo Sica  
Aldo Siri  
Enrico Testino  
Carla Turinetto  
Franco Vazzoler  
Renato Venturelli

Il Corriere Mercantile  
La Repubblica / Il Lavoro  
Il Secolo XIX

---

### Troppi guai per Wilbur

Flavio Moretti

1° premio '91 ; U-matic, 50' (Giuria: A. Baricco, C. Bisio, E. Ghezzi)

■ soggetto, sceneggiatura, fotografia, montaggio: F. Moretti; musica: Vincenzo Torelli; interpreti: V. Torelli, Giorgio Scapocchi, Roberta Cerutti, Gianni Raso, Laura Goitre; animazioni ed effetti speciali: Flay Productions.

■ Lo stralunato Wilbur è costretto dalla nonna a mettere a posto la soffitta, pena l'allontanamento dalla Tv. Trova un quadro e, toccandolo, riesce a far diventare realtà ciò che vi è raffigurato. Entratovi, Wilbur trova... troppi guai per uno come lui!

■ Flavio Moretti: Rovigo, 1962. Lavora a Torino come assistente operatore, creativo e disegnatore di cartoni animati per la VideoFilm. Collabora a documentari e spot a livello nazionale. Dall'85 si dedica ad una ricerca stilistica personale su tecniche video ed effetti speciali ottici, realizzando vari corti. 85 *Moments in love*, 86 *Il disognatore*, 89 *La fuga*, 89 *Fantasm di luce*, 91 *Troppi guai per Wilbur*, 93 *Il cerchio*.

---

### Era meglio

#### morire da piccoli

Daniele Gaglianone

1° premio '92 ; BVU, 15'

(Giuria: C. Cormio, P. D'Agostini, I. Petriccione)

■ "Non chiedermi nulla, ho visto le cose cercare il proprio corso e trovare il vuoto." F. G. Lorca

■ Daniele Gaglianone. Ancona, 1966. Dal '91 collabora con l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza.

89 *Il frascame*, 90 *Nella solitudine del sangue*, 91 *La ferita*, 92 *Era meglio morire da piccoli*, 93 *L'orecchio ferito del piccolo comandante*, *Quel fare che inventa (mentre fa) il modo di fare*, *La battaglia della ferrovia*, 94 *Sparare a vista sul sovversivo Agosti*, 95 *Lancia di Chivasso: una comunità operaia non rassegnata*, *Chichero: riflessioni con alcuni partigiani della Banda Chichero e della VI zona*. 96 *La carne sulle ossa*, 97 *Luoghi inagibili in attesa di ristrutturazione capitale*.

---

### Tian

Stefano Milla

1° premio '93; 16mm, 5'

(Giuria: L. Barisone, A. Farassino, C. Piccino) sez. fiction

■ sceneggiatura, montaggio: S. Milla; fotografia: Angelo Candiano; musiche: Angelo Comino; produzione: Martina Drappo, Gianni Arduino.

■ Tian è l'ideogramma che può significare sia *cielo* che *natura*, ma anche l'intero Universo: un concetto estraneo alla mentalità occidentale, intenta all'azione sempre più fine a se stessa.

■ Stefano Milla, Torino, 1968. Dall'85 partecipa con successo a numerosi festival e rassegne. Dal '93 realizza cortometraggi in pellicola. Collabora come autore e regista per alcuni network televisivi e sta lavorando ad un corto ambientato nel Medioevo.

---

### L'amore vincitore.

#### Conversazione con Derek Jarman

Roberto Nanni

1° premio '93; Betacam, 32' (Giuria: L. Barisone, A. Farassino, C. Piccino) sez. non fiction.

■ regia, fotografia e montaggio: Roberto Nanni.

■ Lavoro sul regista inglese Derek Jarman. Non è un film sulla morbosità della morte, ma sulla volontà propositiva di vivere. Scopo di questo lavoro è dare un punto di vista differente ri-

spetto al documentario classico di taglio televisivo. *L'amore vincitore* ha anche vinto il Premio del Pubblico.

■ Roberto Nanni: Bologna, 1960. Cineasta, lavora nell'82 con *Tuxedomoon*, realizza *Ghost Sonata*, *Green Home Effect*, *Pexer*, *Milano poesia*. *Fluxus*, *Lontano*, *Piccoli ostinati*.

---

### Il piantone \*

di Antonio Rezza

e Flavia Mastrella

1° premio '94.

(Giuria: Isabella Ciarchi, Fabrizio Grosoli, Carmelo Marabello) sez. fiction

■ Gli abitanti di una misteriosa base terrestre sono stati contagiati da un virus del pianto e della preveggenza e tutti insieme formano una tribù di lacrime. Dalle loro lacrime ha origine uno spazio liquido da cui fuoriesce "l'Uomo che ride", che si pone come l'alternativa e che inizia a spargere il seme dell'ottimismo democratico. Tra il "Teorico dei malinconici" e "l'Uomo del sorriso" nasce uno scontro elettorale...

■ Antonio Rezza, Novara 1965. Attore mimo, è autore e interprete di numerosi spettacoli teatrali realizzati in collaborazione con F.